



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

Posta Certificata: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it



Bandiera Lilla



Bandiera Verde



Bandiera Blu

3° VARIANTE NORMATIVA SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO (ART. 30 L.R.T. n.° 65/2014)



RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ART. 32 COMMA 1 LRT 65/2014

San Vincenzo dicembre 2025

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
IL RESPONSABILE
(arch. Serena Fossi)



Vista la Legge Regionale Toscana n° 65 del 10.11.2014 "Norme per il Governo del Territorio", nella quale sono state introdotte varie tipologie di varianti agli strumenti della pianificazione urbanistica, alcune adottabili con regime ordinario, altre adottabili mediante regime semplificato;

Considerato che la variante di cui trattasi interessa esclusivamente la disciplina del tessuto edificato interno al territorio urbanizzato, ancorchè identificato ai sensi dell'art. 224 della citata LRT 65/2014, senza alcun aumento di volume o superficie edificabile “ ;

Considerato infine che l'art. 30 c. 2 della legge 65/2014 indica quando una variante al Piano Operativo può considerarsi semplificata – previsioni interne al territorio urbanizzato - e che pertanto il Comune può adottare la variante medesima, applicando le procedure di cui art. 32 della stessa legge regionale 65/2014;

Accertato inoltre che all'art. 16 – “Norme procedurali per gli atti di governo del territorio” – al c. 1 lett. e) specifica che non necessitano dell'Atto di Avvio del procedimento le varianti ricomprese negli artt. 30, 31, comma 3, 34 e 35;

Considerato che la variante ai sensi della LRT 10/2010 e Dlgs 152/2006 l'Autorità competente nel procedimento di VAS, ha quindi condotto le verifiche istruttorie, tenuto conto dei contributi pervenuti, e ha concluso il procedimento, nella seduta con provvedimento n. 1 del 12/12/2025, come di seguito riportato (in estratto):

“Le varianti PA14, S09 e S10 possono essere escluse dalla procedura di VAS, nel rispetto delle indicazioni pertinenti contenute nel contributo inviato da ARPAT. Per quanto riguarda specificatamente la variante PA13 (Silos) gli effetti riconducibili alla Variante in oggetto presentano alcune criticità ambientali che meritano un'attenta valutazione da parte degli Enti competenti e che non permettono di escludere il Piano presentato dalle successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica.”

Accertato che per la variante di cui trattasi è stato effettuato il deposito presso gli uffici del genio civile così come disposto dal DPGR 5R del 30/01/2020;

Visti gli elaborati tecnici del progetto, sottoelencati, di Variante semplificata al Piano Operativo redatti, dall'ufficio urbanistica del Comune di San Vincenzo:

Elaborati Relazionali

- -Relazione Illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione e Schede Normative

Elaborati grafici di PO modificati

- tav_po_01_aree urbane_san vincenzo_nord (scala 1:2000)
- tav_po_02_aree urbane_san vincenzo_centro (scala 1:2000)
- tav_po_03_aree urbane_san vincenzo_sud (scala 1:2000)

ed inoltre

Rapporto preliminare ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi, art. 12 e della L.R. 10/2010 e smi, art. 22 a firma dell'Ing. Maurizio Bacci e dell'Ing. Stefano Corsi

Indagini geologiche redatte ai sensi del d.p.g.r. n°5/r del 30.01.2020 a firma del Dott. Fabio Melani



la sottoscritta arch. Serena Fossi– responsabile Settore Assetto del Territorio– in qualità di responsabile del procedimento , ai sensi dell’art. 32 comma 1, per i motivi espressi in narrativa

DA ATTO

- che il procedimento per l’approvazione della “3° Variante al Piano Operativo” è quello semplificato ai sensi e per gli effetti dell’art. 30 comma 2 della legge regionale 65/2014 ed in particolare:

- non si è determinata incidenza sugli obiettivi strategici generali del PS vigente e del PSI adottato, sul dimensionamento del piano nonché sulla disciplina dello statuto del territorio;
- non si è determinata incidenza sull’impianto generale e sul quadro previsionale strategico del Piano Operativo;
- non si sono introdotte previsioni all'esterno del territorio urbanizzato e comunque non confliggano con i criteri stabiliti dalle norme del PSI adottato;
- in conformità a quanto disposto dall’art. 30 della L.R. 65/2014 e s.m.i. le modifiche proposte hanno per oggetto previsioni interne al territorio urbanizzato e tengono conto del dimensionamento complessivo del piano strutturale vigente e del piano strutturale intercomunale adottato.

- ai sensi dell’art. 28 bis della stessa L.R. 65/14 la Variante non è quindi soggetta ad avvio del procedimento ai sensi dell’Art. 17;

- che può essere adottata secondo i disposti fissati dall’art. 32 della legge regionale e risulta:

- coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati e nello specifico con gli indirizzi regionali dettati dal PIT e con la disciplina del PIT/PPR e con il PTC
- coerente con gli strumenti di pianificazione urbanistica sovraordinati.